

I NOSTRI AI GIOCHI » DAL TRAMPOLINO ALLA PISTA

Per Tania e Franci tre giorni di fuoco per scrivere la storia

Tuffi: inizia la corsa alla medaglia a cinque cerchi
Oggi (ore 15.30) i preliminari, domani le semifinali

di Marco Marangoni
LONDRA

Per Tania Cagnotto e Francesca Dallapè tre giorni di fuoco che valgono una carriera.

Oggi pomeriggio inizia la lunga e sfiante rincorsa a quella medaglia olimpica che per tante notti, per tanti anni, la tuffatrice bolzanina ha sognato. I preliminari di oggi (ore 14,30 - le 15,30 in Italia) e le semifinali di domani dovrebbero solo servire per scremare il lotto delle partecipanti. A contendersi le medaglie saranno in dodici, le dodici che riusciranno a vincere la battaglia soprattutto con se stesse, con i nervi. Nei primi due tumi del trampolino da tre metri non servono prestazioni stellari ma pulizia nei tuffi. Poi, domenica sera, c'è da imboccare la gara della vita. Quella che ti consente di scrivere la storia, quella che per le umane passa solo una volta nella vita. Tania Cagnotto è sempre arrivata puntuale all'appuntamento con la storia. Adesso bisogna "solo" superare la parete terminale della scalata per poi raggiungere la vetta. Quella vetta che significa coronare una carriera, una vita, essere ripagata di tanti sacrifici, di tante rinunce, di tante sofferenze. Alla fuoriclasse altoatesina manca solo quella medaglia con sopra stampati i cinque cerchi olimpici che lei già porta attaccati alla collanina regalo di mamma Carmen e papà Giorgio. In questi giorni si è concentrata su quei cinque salti, li ha ripetuti e ripetuti quasi alla noia. Li ha eseguiti bene, ma l'importante è azzeccare la serie perfetta. Gli ingredienti per realizzare il sogno sono eseguire un triplo salto mortale e mezzo carpiato come mai ha portato in acqua, un doppio e mezzo indietro da antologia, un fenomenale doppio e mezzo con un avvistamento, un doppio e mezzo ritornato da favola e un doppio e mezzo rovesciato da

IL PROGRAMMA

Domenica c'è il gran finale: sfida a dodici



Dopo le qualificazioni odierne (dalle 14,30-15,30 italiane), alla semifinale di domani (stessa ora) accedono le migliori 18. A differenza del passato, alle semifinali non si portano più i tuffi obbligatori, bensì il programma classico di gara che prevede i liberi. Alla finale domenica (ore 19 - 20), alla quale si qualificano le prime 12, tutto si annullerà. Chi sarà al comando dopo la semifinale, salterà per ultima.



» Le due campionesse impegnate nelle gare dai tre metri. Dopo la delusione per il 4° posto nel sincro hanno ritrovato entrambe carica e grinta

manuale dei tuffi. Insomma, serve la gara della vita. Servono parziali almeno da 70 punti. La finanziaria bolzanina è serena, sa che ha lavorato bene e salirà sul trampolino con quel pizzico di cattiveria che ha in sé da domenica quando ci è rimasta doppiamente male per l'errore e per il discutibile metodo di giudizio. Le avversarie sono sempre le solite, dalle cinesi Wu Minxia ed He Zi alla canadese Jennifer Abel, dall'americana Christina Loukas alla svedese Anna Lindberg. Obiettivo finale anche per la trentina Francesca Dallapè soprattutto dopo averla vista in questi giorni in allenamento. Franci si è ripresa dal brutto colpo del sincro e ha mostrato la miglior condizione. Non resta che aspettare il primo round.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La fuoriclasse bolzanina Tania Cagnotto. In alto a sin.: la campionessa trentina Francesca Dallapè